

LE DONNE SI RACCONTANO

a cura di *Simonetta Olivieri*

Seminario Nazionale
10-11 maggio 2019
Università di Firenze



Preatti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA



Siped
Società Italiana di Pedagogia
fondata nel 1989



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2019

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675545-2

Indice

Introduzione
Simonetta Ulivieri 5

Programma 7

Parte prima

Genere e autobiografia: le metodologie di ricerca

Abstract 11

Parte seconda

Le donne narrano i sentimenti e le relazioni

Abstract 23

Parte terza

Donne e racconto di sé nella cura, nelle professioni
e nei contesti a rischio

Abstract 41

Parte quarta

Modelli di genere tra immaginario e letteratura

Abstract 67

Programma

Seminario Nazionale

Le donne si raccontano Autobiografia, genere e formazione del sé

Firenze 10-11 maggio 2019

10 Maggio 2019 - ore 9.00-11.00

Saluti

Ersilia Menesini - Direttrice del Dipartimento FORLILPSI

Saluti di benvenuto

Simonetta Ulivieri - Ordinaria di Pedagogia Generale e Sociale

Ore 9.15

Parte I

Genere e autobiografia: le metodologie di ricerca

C. Covato - Università di Roma Tre

Introduzione

1. *Lautobiografia come modello pedagogico*
S. Ulivieri - Università di Firenze
2. *Le storie di vita come strategia formativa*
E. Musi - Università Cattolica di Piacenza
3. *Narrarsi come strumento didattico*
M. Muscarà - Università Enna "Kore"
4. *Letteratura e narrazione autobiografica. Il caso di Natalia Ginzburg*
F. Borruso - Università di Roma Tre

Ore 11.00-13.00

Parte II

Le donne narrano i sentimenti e le relazioni

V. Iori - Università Cattolica di Piacenza

Introduzione

1. *La differenza*
F. Marone - Università di Napoli "Federico II"
2. *Raccontarsi nei "Laboratori del corpo vissuto"*
R. Gallelli - Università di Bari
3. *Immaginario*
A.G. Lopez - Università di Foggia
4. *La maternità*
B. De Serio - Università di Foggia
5. *Il travaglio della differenza. Produzione, riproduzione ed esclusione lavorativa delle donne*
G. Burgio - Università di Enna "Kore"
6. *Le donne si raccontano: la malattia*
R. Certini - Università di Firenze
7. *La solitudine come risorsa (tras)formativa*
M. Ladogana - Università di Foggia

Lunch

Ore 14.00-17.00

Parte III

Donne e racconto di sé nella cura, nelle professioni e nei contesti a rischio

A. Cagnolati - Università di Foggia

Introduzione

1. *Le adolescenti. Tra ipervalutazione e svalutazione di sé*
S. Lorenzini - Università di Bologna
2. *La scienza è un gioco da donne? Risultati di un'indagine su studentesse universitarie iscritte in percorsi tecnico-scientifici*
I. Biemmi - Università di Firenze
3. *Le educatrici dei Centri Antiviolenza. Quali competenze educative nelle relazioni di cura al femminile*
A. Muschitiello - Università di Bari

4. *Donne precarie. Storie di cadute e ricominciamenti*
D. Dato - Università di Foggia
5. *Le donne si raccontano: le maestre*
C. Benelli - Università di Messina
6. *Gli itinerari di scoperta delle questioni di genere in educazione nelle professoressa di ieri e in quelle di oggi*
S. Leonelli - Università di Bologna
7. *Donne, leadership e potere. Una storica scommessa*
F. Dello Preite - Università di Firenze
8. *Le ragazze straniere*
R. Deluigi - Università di Macerata
9. *Web cam girls e sessualità digitale: le nuove frontiere del sesso a pagamento?*
S. Becucci - Università di Firenze
10. *Raccontarsi in un altro mondo e in un altro modo: donne e carcere*
E. Zizioli - Università di Roma Tre

11 Maggio 2019 - ore 9.30-12.30

Parte IV

Modelli di genere tra immaginario e letteratura

F. Pinto Minerva - Università di Foggia
Introduzione

1. *Educazione di genere e fumetti: tradizione e trasgressione nelle eroine femminili Marvel*
G. Seveso - Università di Milano "Bicocca"
2. *Modelli di genere nel libro illustrato tra storie di vita e memoria*
C. Lepri - Università di Roma Tre
3. *Rappresentazioni di genere nei Classici della Letteratura per l'infanzia*
M.T. Trisciuzzi - Libera Università di Bolzano
4. *Bambine e donne nei libri di testo per la scuola primaria*
V. Guerrini - Università di Firenze
5. *Genere e cartoni animati: la formazione dell'immaginario femminile attraverso i cartoon*
D. Forni - Università di Firenze

Dibattito e conclusioni

Comitato Scientifico:

Simonetta Ulivieri

Carmela Covato

Vanna Iori

Marinella Muscarà

Franca Pinto Minerva

Comitato Organizzativo:

Francesca Dello Preite

Dalila Forni

Michela Baldini

Le donne si raccontano: la malattia

Rossella Certini

Professoressa Associata - Università di Firenze

La storia della malattia è legata alla storia della sofferenza e del dolore. Ogni epoca storica, ogni vicenda umana è stata caratterizzata dall'esplicitarsi di sempre nuove "patologie" che nel tempo, si sono diversificate e moltiplicate. Se per i babilonesi ogni "male" era da attribuirsi a divinità misteriose; se nel 1600 il grande "male" in Europa fu la peste che decimò migliaia di bambini, donne e uomini, il nostro secolo è caratterizzato da nuove forme di "sofferenza", che non riguardano solamente la malattia fisica, ma in maniera sempre più evidente, vanno a interessare la sfera mentale, interiore, emotiva. La malattia e la sofferenza non sono una "esasperazione di sensazioni", ma narrano la storia di un corpo e di una mente che insieme attraversano una moltitudine di esperienze e cercano di ricostruire il senso di una vicenda umana condannata dalla malattia e, forse, alla morte. Il senso e il significato della malattia passano in primis attraverso la "parola" e se nella scena finale delle Troiane di Euripide, il canto e il lamento delle donne straziate dal dolore sono l'emblema della memoria della sofferenza e dell'angoscia, oggi sono molte altre le forme usate per narrare l'esperienza dolorosa delle donne che diventa esperienza emotiva condivisa. Il dolore diventa esperienza di vita e di trasformazione; la paura di non riuscire a sconfiggere la malattia diventa un pensiero ricorrente in molte donne e pazienti – questo ci ricorda, ad esempio, Umberto Veronesi; forti sentimenti di rabbia, per un destino così malevolo, intensificano, in molte donne, un concatenarsi di emozioni opposte e contraddittorie che possono indurre allo spaesamento e alla depressione. Ancora una volta il mondo femminile viene ad essere turbato da eventi minacciosi e carichi di dolore, ma è nella presa di coscienza delle proprie capacità evocative e curative che le donne possono costruire percorsi di rinascita e di rieducazione per se stesse. Percorsi di rinascita e di recupero come, ad esempio, la scrittura di sé. Sarà doveroso affrontare la malattia non più come un tabù ma come una fase transitoria della vita e in questo senso, per ricordare Alda Merini nelle sue memorie dedicate all'internamento in manicomio, considerare noi stesse e il nostro corpo come un "fiore" delicato che cresce in un'aiuola deserta che ha bisogno di cure sempre più attente per sopravvivere al deserto creato dalla paura e dall'angoscia.

The history of the illness is linked to the history of suffering and pain. Every age, every human vicissitude has been characterized from the explication of new “pathologies” that in the time, are diversified and multiplied. If for the Babylonians every “damage” was to be attributed to mysterious gods; if in 1600 the great “evil” in Europe was the plague that decimated thousands of children, women and men, our century is characterized by new forms of “suffering”, which concern both physical illness and the mental, inner and emotional sphere. Illness and suffering are not an “exasperation of sensations”, but they tell the story of a body and a mind that together go through a multitude of experiences and try to reconstruct the meaning of a human story condemned by illness and, perhaps, to death. The meaning of the illness moves in primis through the “word”: in the final scene of the Trojan of Euripides, the song and lament of women, starved by pain, are the emblem of memory, suffering and anguish. Today there are many other forms used to narrate the painful experience of women that becomes a shared emotional experience.

Pain becomes an experience of life and transformation; the fear of not being able to defeat the illness becomes a recurring thought in many women and patients - this reminds us, for example, Umberto Veronesi; strong feelings of anger, for a malevolent destiny, intensify, in many women, a chain of opposing and contradictory emotions that can lead to disorientation and depression.

Once again the female world is troubled by threatening and painful events, but it is in the awareness of their own evocative and healing capacities that women can build paths of rebirth and re-education for themselves. Renewal and recovery paths such as, for example, writing oneself. We must face the disease not as a taboo but as a transitory phase of life and in this sense, to remember Alda Merini in her memoirs dedicated to internment in a mental hospital, to consider ourselves and our body as a delicate “flower” that it grows in a desert bed that needs more and more care to survive the desert created by fear and anguish.

Keywords: *Illness, Pain, Education, Emotions, Storytelling, Self-Care.*

Bibliografia

Borgna E., *Le emozioni ferite*, Feltrinelli, Milano 2009.

Cambi F., *La cura di sé come processo formativo*, Laterza, Roma-Bari 2010.

- Cambi F., *La forza delle emozioni: per la cura di sé*, Pacini, Pisa 2015.
- Cambi F., Campani G., Olivieri S. (a cura di), *Donne migranti. Verso nuovi percorsi formativi*, ETS, Pisa 2003.
- De Clercq F., *Donne invisibili. Lanoressia, il dolore, la vita*, Bompiani, Milano 2018.
- Eco U., *Riflessioni sul dolore*, ASMEPA, Bologna 2014.
- Freud S., *Totem e tabù*, Newton Compton, Roma 1980.
- Galanti A., *Sofferenza psichica e pedagogia. Educare all'ansia, alla fragilità e alla solitudine*, Carocci, Roma 2007.
- Galimberti U., *Lospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, Feltrinelli, Milano 2007.
- Giovannini E., *Le donne e il dolore*, ESG edizioni, Falconara 2019.
- Le Breton D., *Antropologia del dolore*, Meltemi, Roma 2017.
- Le Breton D., *L'esperienza del dolore. Fra distruzione e rinascita*, Cortina, Milano 2014.
- Le Goff J., Sournia J.-C. (a cura di), *Per una storia della malattie*, Dedalo, Bari 1985.
- Mapelli M., *Il dolore che trasforma. Attraversare l'esperienza della perdita e del lutto*, FrancoAngeli, Milano 2013.
- Merini A., *L'altra verità. Diario di una diversa*, Bur-Rizzoli, Milano 2000.
- Minois G., *Storia del mal di vivere. Dalla malinconia alla depressione*, Dedalo, Bari 2005.
- Natoli S., *L'esperienza del dolore. Le forme del patire nella cultura occidentale*, Feltrinelli, Milano 2002.
- Pini L., Restuccia Saitta L., *Diamo parole al dolore. La percezione del disagio e della difficoltà nella vita quotidiana delle bambine e dei bambini*, FrancoAngeli, Milano 2006.
- Recalcati M., *I tabù del mondo*, Einaudi, Milano 2017.
- Risio L., *L'ultimo canto di Saffo. Il dolore in prospettiva interdisciplinare*, Aracne, Roma 2010.
- Secci C., *I giovani, il dolore e la crescita. Cultura, formazione, prospettive educative*, Spaggiari, Parma 2017.
- Olivieri S. (a cura di), *Corpi violati. Condizionamenti educativi e violenze di genere*, Angeli, Milano 2014.
- Olivieri S., Pace R. (a cura di), *Il viaggio al femminile come itinerario di formazione identitaria*, Angeli, Milano 2013.
- Vannotti M., Gennart M., *Corpi e storia di vita. La sfida della malattia cronica.*, Alpes Italia, Roma 2018.
- Veronesi U., *Dell'amore e del dolore delle donne*, Einaudi, Torino 2012.